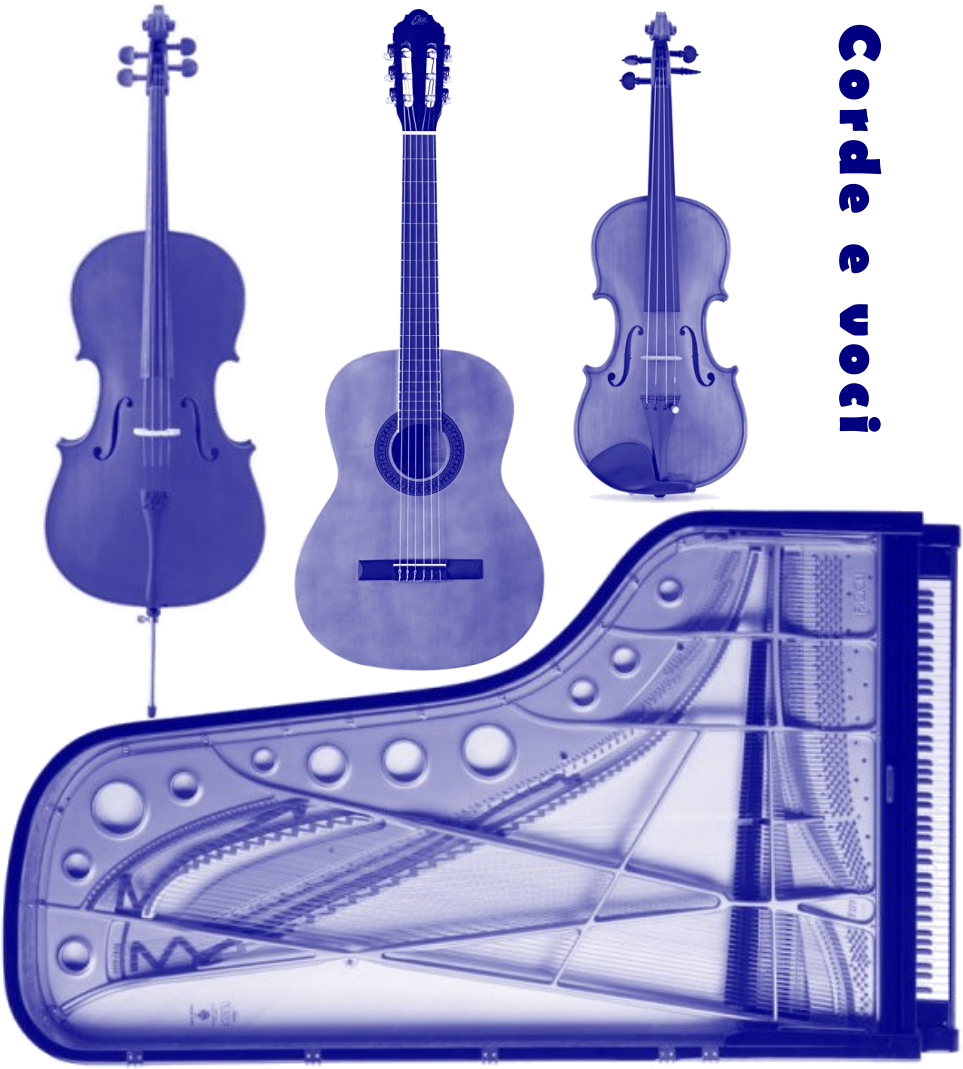
Sala Aurora - Palazzo Arese-Borromeo
CESANO MADERNO
13 luglio 2022 - ore 21,00



IL FASCINO DISCRETO DELLA SEMPLICITÀ

canzoni della tradizione popolare nella riscrittura di grandi autori

Fernando Sor (Barcelona, 1778 - Paris, 1839)
dal Secondo libro delle "Seguidillas":
Acuérdate, bien mío - De amor en las prisiones -
El que quisiere amando - Las Mujeres y cuerdas (seconda versione)

Manuele De Falla (Cadiz, 1876 - Alta Gracia, 1946)
dalle "Siete Canciones populares españoles":
El paño moruno - Asturiana - Jota - Nana - Canción

Marianna Iencarelli, *soprano*
Luca Bonsanto*, chitarra*

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 - Wien, 1827)
dalle raccolte "Walisische Lieder", "Shcottische Lieder", "Volkslieder aus verschiedenen Länder":
The golden robe - The cottage maid -
Da brava, Catina, mostréve bonina - Una paloma blanca -
Ach, rječenki, rječenki - Ih mag di nit mehma du töppeter Hecht

Behold, my love how green the groves - Kak pošli naši podružki v les po jagody gul'jat -
Sunset - Sion, the son of Evan

Yoo Soyeon, *soprano*
Zhang Shuhao*, baritono*
Matteo El Khoury, *violino*
Marta Comunetti, *violoncello*
Simone Cereda, *pianoforte*

Tutti abbiamo sperimentato il potere sottile e inevitabile, persino appiccicoso, di una facile melodia: canticchiare un motivetto e con questo evocare un paesaggio, una persona, un fatto.

Semplicità tematica, un incedere strofico, una serie di intervalli noti, condivisi, un ritmo familiare. Ricchezza di temi e di significati, che richiamano un mondo raccontato

attraverso brevi quadri, saghe in miniatura: una domestica scaramuccia amorosa, le riflessioni di una ragazza *povera ma onesta* e uno spocchioso bellimbusto deciso a conquistarla con il baluginìo dell'oro, la fatuità di un amore pungente come il becco di una colomba, considerazioni su come trattare le donne - tanto simili a corde di chitarra - un giovane che reclama un *baso,* una donna maliziosa che dileggia uno sciocco corteggiatore. E ancora: una scena di caccia in una selva - vero scenario romantico - una riflessione sul sentimento che ci lega alla Natura, i patimenti di una giovane, una delicata ninna-nanna.

Di questo sono fatte le melodie popolari, piccoli scrigni che racchiudono in sintesi l'anima di una comunità, la sua storia e tutto quell'insieme di abitudini, costumi e conoscenze che si stratificano nel tempo e divengono *tradizione. S*orta di carte di identità musicali, concepite per essere memorizzate e tramandate oralmente, accessibili a tutti, hanno da sempre attratto poeti e compositori. Ciascuno con propria attitudine e personale ragione, i musicisti di area colta hanno trovato in esse materiale per la propria musica: talvolta vere scoperte e spunti creativi, ma anche un terreno conosciuto, che ha reso manifeste le radici del proprio peculiare linguaggio. Ne sono esempio i tre autori presentati questa sera.

Fernando Sor - virtuoso chitarrista-compositore spagnolo trasferitosi a Parigi - asseconda la moda del tempo dedicandosi a quelle *Seguidillas* (impropriamente dette *Boleros,* come racconta lui stesso) tanto in voga nei salotti, giocando sull'equivoco di un fedele recupero degli originali grazie alla semplice strumentazione per voce e chitarra.

Al contrario **Beethoven,** invitato dallo scozzese Thomson - appassionato collezionista di musica popolare - a dedicarsi (ben pagato!) all'arrangiamento di poco meno di duecento canti provenienti da diverse nazioni, sembra non poter contenere la propria inclinazione a sperimentare. Partendo da un organico non così usuale, suggeritogli dallo stesso committente, il compositore riesce a creare una incredibile varietà di caratteri musicali, intrecciando voci e strumenti cui affida la piena espressione dell'ambiente e delle atmosfere suggerite dal testo. Con la stessa mirabile sinteticità propria della canzone, utilizza stili sempre diversi e modalità del linguaggio colto: due misure iniziali fungono da Ouverture come in apertura di un'opera, dei ritmi puntati suggeriscono una corsa al galoppo, dei “salti” vocali tradizionalmente associati alla rabbia vengono smorzati da un leggero “levare”, per sottolineare che si tratta di una burla.

Inaspettatamente forse, l'atteggiamento più rigoroso lo troviamo in **Manuel De Falla,** esponente di spicco della musica iberica del primo Novecento. Impegnato, con illustri connazionali tra cui Federico Garcia Lorca e Pablo Picasso, nella valorizzazione dell'arte spagnola, De Falla attribuisce grande importanza alla riscoperta di un patrimonio musicale autenticamente popolare, vera voce dell'animo iberico. Le *Siete canciones,* raccolta di canti tradizionali provenienti da diverse regioni, costituiscono così un breve quanto esemplare manifesto: liberazione da quell'idea di Spagna folkloristica e stereotipata, riscoperta di quelle sonorità e di quei modi - primo tra tutti il *Cante jondo* - che sono espressioni di una terra nella quale cultura araba, bizantina, ebraica, gitana, cattolica, si sono mescolate e fuse.

Elena Ponzoni

GLI ESECUTORI

Yoo Soyeon frequenta il Biennio di Canto lirico nella classe del M° Paola Romanò, **Marianna Iencarelli** e **Zhang Shuhao** sono allievi, rispettivamente di Triennio e di Biennio, del M° Alessandra Ruffini.
Luca Bonsanto è studente di Triennio nel corso di Chitarra coi Maestri Maurizio Grandinetti e Guido Fichtner.
Matteo El Khoury è allievo di vecchio ordinamento del corso di Violino, classe del M° Francesco Parrino.
Marta Comunetti frequenta il corso di Triennio in Violoncello col M° Daniele Bogni.
Simone Cereda è allievo di Biennio del corso di Pianoforte nella classe del M° Giovanni Brollo.

Il programma di questa sera è stato preparato nelle classi di Musica da camera del M° Luca Moretti (Sor, De Falla) e di Musica d'insieme archi del M° Elena Ponzoni.

prossimo appuntamento:

Cesano Maderno - Sala Aurora
Domenica 24 luglio 2022 - ore 17,00
"I quartetti per archi di Beethoven"
Programma ed esecutori dal laboratorio
"Ludwig Van Beethoven raccontato attraverso i quartetti per archi"

per informazioni: **info@associazionepromusica.it**

una collaborazione

Città di
Cesano Maderno

CONSERVATORIO
DI COMO

APM Associazione ProMusica
www.associazionepromusica.it